

DIRITTI DEGLI ANIMALI Scontro sulle pratiche d'allevamento

In Europa scoppia la guerra del foie gras

La Fiera alimentare di Colonia bandisce il paté d'oca e ai ministri di Parigi viene un «fegato così»

Oscar Grazioli

I tedeschi sono riusciti a rovinare la festa del 14 luglio ai francesi. Proprio in quel giorno, l'Anuga, uno dei maggiori saloni dell'alimentazione d'Europa che si terrà nella città tedesca di Colonia il prossimo ottobre, ha fatto sapere che non ha nessuna intenzione di ospitare, né per la pubblicità né per la degustazione, padiglioni dove siano esposti prodotti a base di foie gras, il ben noto alimento francese ottenuto tramite il «gavage» di oche e anatre. Si tratta di una procedura d'alimentazione forzata al punto da rendere il fegato malato di steatosi (il cosiddetto fegato grasso), cosa che crea notevoli sofferenze agli animali interessati. La decisione degli organizzatori della rassegna è stata coraggiosamente comunicata dai tedeschi alle autorità francesi e ha sollevato la collera di un'intera nazione, animalisti a parte, che fa di questo fegato, «spappolato dal grasso», uno dei suoi vanti gastronomici e non solo.

Sono subito arrivate poderose le proteste dei produttori presso il ministero dell'Agricoltura francese il quale le ha girate immediatamente ai colleghi di Germania. Non avendo alcuna risposta, si è mosso Bruno Le Maire, ministro francese dell'Agricoltura, che ha indirizzato una velenosa lettera ai colleghi germanici, chiedendo di ritirare il loro divieto. «È molto importante - ha scritto Le Maire alla sua collega Ilse Aigner - per i produttori francesi che il foie gras sia

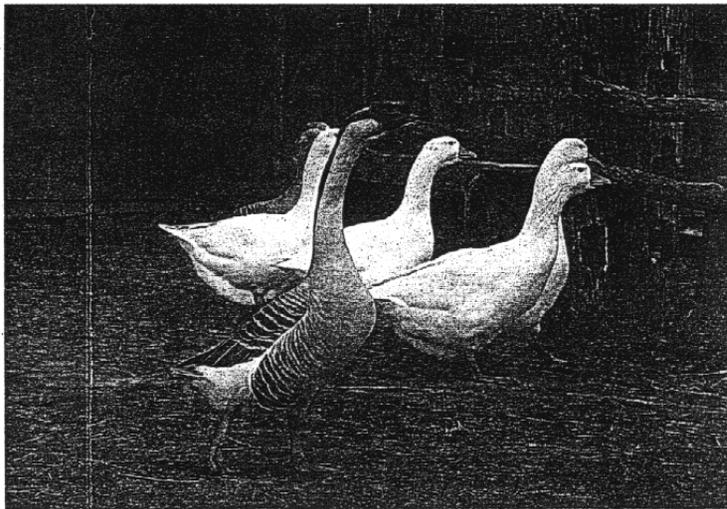
neforzata di oche e anatre è ancora possibile sono Francia, Spagna e Ungheria e, extra Unione europea, Turchia. Fuori d'Europa, gli Stati Uniti, Israele e la stessa Argentina hanno ritenuto i diritti degli animali prevalenti sulla gola dell'uomo.

Per quanto i cugini d'oltralpe si

NEL MONDO

Usa, Israele e Argentina vietano tecniche basate sul maltrattamento

affannino a dimostrare di seguire le norme del benessere animale, un fegato che aumenta di dieci volte perché un tubo piantato nel gozzo gli porta un pastone semiliquido e ipercalorico ogni giorno, è un fegato malato che non dovrebbe neanche essere messo in commercio. Quanto all'oca, vi lascio immaginare la sua gioia.



«GAVAGE» Per produrre il foie gras le oche vengono nutrite a forza con una tecnica detta «gavage» [Tips]

L'EX CAMPIONE

Paura a Trento per Gerd Müller sparito nel nulla

Disavventura a Trento, dove si trova con l'Under 23 del Bayer Monaco per l'excentravanti della Germania e del club bavarese, campione del mondo nel 1974 e d'Europa nel 1972. L'altro giorno Müller, 65 anni e problemi di alcol dopo il ritiro dal calcio giocato, ebbe scisto intorno alle 3 di notte dall'albergo. Lo staff del club ha avvertito le forze dell'ordine che ha dato il via alle ricerche, concluse dopo 15 ore con il ritrovamento dell'excampione da parte dei carabinieri. Müller vagava in una strada di Trento in stato confusionale.

UN TUBO NEL GOZZO

La nutrizione forzata resiste solo in Francia, Spagna e Ungheria

presente al salone, anche perché essi rispettano le regole del benessere animale imposte a livello europeo. Sappia che se non sarà revocato il divieto, io stesso non parteciperò all'inaugurazione del salone di Colonia».

E pare proprio che, un po' per le spinte dei potenti Grünen (i Verdi) e un po' per gli umori di una popolazione molto avanzata, per quanto riguarda il benessere animale, i tedeschi non ci stiano per nulla ripensando e non tengano in gran conto le minacce del ministro francese. Ora, si stanno muovendo i presidenti delle regioni del Sud Ovest di Francia, dove ci sono gli allevamenti più numerosi e la faccenda sta pian piano degradando verso un potenziale incidente diplomatico.

In Germania da quasi vent'anni il gavage è proibito, nonostante non lo sia la vendita del foie gras, mentre in moltissimi altre nazioni non esiste neanche una legislazione ad hoc, perché è sufficiente ricorrere a quella sul maltrattamento degli animali. Piantare un tubo nella gola di un gatto e farlo mangiare fino a fargli «scoppiare» il fegato è un reato e così lo è per oche e anatre. Esiste peraltro una direttiva dell'Unione europea nella quale si raccomanda la cessazione della pratica del gavage ovunque essa sia ancora praticata. Gli unici paesi europei dove l'alimentazio-